

SERIE B La Lazio sorpassa il Brescia - La Reggiana mantiene il passo - Bloccati invece il Genoa, il Bari e la Reggina

Un gol di Fortunato ha deciso a Roma la partitissima (1-0)

Sconvolto lo schema difensivo della ex capolista

1-1 fra la Ternana e i rossoblù genoani

Al gol di Morelli risponde Cardillo

MARCATORE: Morelli (G.) al 9'. Cardillo (T.) al 16' della ripresa.
TERNANA: Germano; Pandrino, Nicolini, Corelli, Vianello (Vercelli dal 7' del s.c.), Marinari, Cardillo, Casca, Sciarretta, Liguori, Mercalli, (Portiere di riserva: Bianchi).

DAL CORRISPONDENTE

Si è ripetuto il risultato dell'andata: Ternana e Genoa uno a uno. Il Genoa ha collezionato un ennesimo risultato di parità: questa volta lo ha dovuto conquistare in fatica sul campo della Ternana. Ma il pareggio non bastava ai liguri: occorreva loro una vittoria per mantenersi in testa verso la promozione.

Livorno-Reggina 1-0

Ha deciso una rete di Santon

MARCATORE: Santon al 17' della ripresa.
LIVORNO: Gori; Papadopulo, Baiardo, Calvani, Cairoli, Arzali, Abbrigi, Zani, Santon, Guallieri, Rigotto (portiere di riserva: Bertellini; tredicesimo: Calzoli).

DAL CORRISPONDENTE

La Ternana continua a premere: gli attacchi rosoverdi si fanno sempre più serrati. Al 23' si crea una mischia in area rossoblù: tira Sciarretta e respinge Grosso, il portiere di riserva Cardillo con il portiere ormai fuori causa, ma un difensore salva sulla linea della porta.

MARCATORE: Fortunato al 19' della ripresa.
LAZIO: Di Vincenzo; Zanetti, Faccio, Governato, Soldo, Marchesi, Morrone, Mazzola, Fortunato, Gilio, Cuccelli, (Secondo portiere: Fioravanti; tredicesimo: Rionero).

DAL CORRISPONDENTE

Il Brescia, primo in classifica, era un avversario al quale non si poteva concedere il lusso di giocare di Broetto, anche se era scesa all'ultimo minuto una formazione di pretta marca difensiva, per puntare al pareggio, in modo da conservare il primato in classifica.

MARCATORE: Fortunato al 19' della ripresa.
LAZIO: Di Vincenzo; Zanetti, Faccio, Governato, Soldo, Marchesi, Morrone, Mazzola, Fortunato, Gilio, Cuccelli, (Secondo portiere: Fioravanti; tredicesimo: Rionero).

DAL CORRISPONDENTE

La Lazio sorpassa il Brescia, primo in classifica, era un avversario al quale non si poteva concedere il lusso di giocare di Broetto, anche se era scesa all'ultimo minuto una formazione di pretta marca difensiva, per puntare al pareggio, in modo da conservare il primato in classifica.



LAZIO-BRESCIA — Fortunato, vanamente ostacolato da Fumagalli, mette fuori causa Broetto e segna la rete della vittoria.

Contro il Bari è finita 0-0

Soddisfatto a metà il Lecco per il pareggio casalingo

LECCO: Balzarini; Bravi, Sensibile, Sacchi, Baecher, Marchetti, Gavini, Azzimonti, Innocenti, Calloni, Canzi (portiere di riserva: Meraviglia; tredicesimo: Virga).

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol. Un Lecco piuttosto nervoso, ma carpiario, generoso e anche sfortunato.

SERVIZIO

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

LECCO: Balzarini; Bravi, Sensibile, Sacchi, Baecher, Marchetti, Gavini, Azzimonti, Innocenti, Calloni, Canzi (portiere di riserva: Meraviglia; tredicesimo: Virga).

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Reggiana-Padova 1-0

A stento un foro nel muro padovano

Più difficile del previsto la vittoria dei granata

MARCATORE: Vignando al 28' della ripresa.
REGGIANA: Boranga; Manera, Giorgi, Vignando, Grevi, Picella; Fanello, Ragonesi, Toffanin (Passalacqua; falliti della ripresa), Pienti, Crippa, N. 12; Bastiani.

DALL'INVIATO

REGGIO EMILIA, 20 aprile. L'inebuato della Reggiana si è dissolto al novantesimo, quasi avesse domato qualcosa come il Real Madrid di buona memoria e non un generoso ma modesto Padova, che sull'altra sponda si è osti-

natamente difeso col cuore in gola e folte barricate per non finire male, come purtroppo gli è toccato. Conta poco o niente, che la Reggiana si è imposta stuzzicata da truffa, non fosse altro per l'elevata somma di buone tentate offensive (non di contropiede) mentre il dr. Boranga poteva pure conservare tranquillamente con i tifosi vicini, tanto evanescenti erano le epiche repliche di Vigni e Boscolo. E' più importante, pensiamo, la sensazione che nelle file granata, tese nervosamente per reggere all'eccezionale ruolo, stava affacciandosi un comprensibile logorismo che annebbia le idee, rende imprevedibili i passaggi e farraginoso le manovre.

Si può magari insinuare che la Reggiana pensasse ad un pomeriggio di mezza relax, beninteso dopo aver messo al sicuro il risultato, ma invece il risultato di questa volta è stato di sbloccarsi. Il Padova, con due punte (Vigni e Boscolo) quando andava bene, stava indietro a far muro e la Reggiana vi cozzeva contro ammucchiandosi nella confusione. Ragonesi vagava in cerca del filo conduttore, cercava di andare avanti, ma il vantaggio veniva imbrigliato senza scampo da Sereni, Crippa provocava più che altro una serie di falli da parte del muro scaltro Gatti — prima ammonito, poi discutibilmente cacciato — e Fanello restava a ballare troppo spesso da solo, anche per l'accentata balbuzie del controcampo granata.

Modena-Catania 1-1

Delusione al Braglia

MARCATORE: Toro (M.) al 5'. Grossetti (C.) al 33' su ripieno nel secondo tempo.
MODENA: Colombo; Vellani, Landini, Franzini, Borsari, Barucco; Iseppi, Merighi I, Console, Toro, Braglia (Portiere di riserva: Cieri; tredicesimo: Soncini).

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Nulla mutava dopo il ripiego, nemmeno quando il rigoroso Bernardis espelleva Gatti. Il vantaggio veniva aumentava soltanto la foga aggressiva della Reggiana, i corner e le mischie nell'area padovana, ma non i pericoli per Galassi. Una volta — 28' — il portiere veneto se la vedeva brutta, non riuscendo a trattenerne un insidioso pallone calcato da Passalacqua, Crippa, a due passi, non ne profittava, però dopo un'ora abbondante trascorsa senza emozioni si trattava d'un campionato dall'arme. Al 29' Passalacqua si infilava nuovamente sulla destra e crocava al centro dell'area: Vignando raccoglieva con mano, Rigore il portiere offre all'ospite di pugno, raccoglie da circa ventimetro Toro che tira violentemente con palla che batte sotto la traversa rotola oltre la linea di porta ed esce. Su di essa irrompe Iseppi che schiaccia nuovamente in rete prevenendo proteste che i difensori rossoblù stavano iniziando.

Cesena-Perugia 2-1

Corradi mattatore con 2 gol

MARCATORE: al 4' Corradi, al 23' Puccini nella ripresa al 31' Corradi.
CESENA: Zanier; Giacomini, Ammoniaci, Scorsia, Spini, Fantuzzi, Corradi, Zanetti, Babilioni, Capocelli, Marchini, (Dodicesimo: Cimipieri; tredicesimo: Cecchetti).

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Catanzaro-Mantova 1-0

Scesa sbaglia Zimolo ne approfitta

MARCATORE: Zimolo al 11'.
CATANZARO: Marini, Bertoletti, Massari, Tonani, Busatta, Arzetti, Barilli, Zimolo, Franzoni, Benvenuto, (Portiere di riserva: Pozzani; tredicesimo: Barbutti).

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Foggia 2-0

Punto prezioso per gli emiliani a Foggia (0-0)

FOGGIA: Pinotti; Fumagalli, Delle Vedove; Gambino, Tedeschi, Camozzi, Saltuti, Garzani, Noera, Majoli, Vanzini (Portiere di riserva: Trentini; tredicesimo: Pavone).

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Spal-Foggia 0-0

La Spal salvata dalla confusione dei pugliesi

FOGGIA: Pinotti; Fumagalli, Delle Vedove; Gambino, Tedeschi, Camozzi, Saltuti, Garzani, Noera, Majoli, Vanzini (Portiere di riserva: Trentini; tredicesimo: Pavone).

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Reggina-Catania 1-1

Battuto da Timone il favorito Ciaolesso

REGGIANA: Boranga; Manera, Giorgi, Vignando, Grevi, Picella; Fanello, Ragonesi, Toffanin (Passalacqua; falliti della ripresa), Pienti, Crippa, N. 12; Bastiani.

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Reggina-Catania 1-1

Sorpresa alle Capannelle

REGGIANA: Boranga; Manera, Giorgi, Vignando, Grevi, Picella; Fanello, Ragonesi, Toffanin (Passalacqua; falliti della ripresa), Pienti, Crippa, N. 12; Bastiani.

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Reggina-Catania 1-1

Battuto da Timone il favorito Ciaolesso

REGGIANA: Boranga; Manera, Giorgi, Vignando, Grevi, Picella; Fanello, Ragonesi, Toffanin (Passalacqua; falliti della ripresa), Pienti, Crippa, N. 12; Bastiani.

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Reggina-Catania 1-1

Sorpresa alle Capannelle

REGGIANA: Boranga; Manera, Giorgi, Vignando, Grevi, Picella; Fanello, Ragonesi, Toffanin (Passalacqua; falliti della ripresa), Pienti, Crippa, N. 12; Bastiani.

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.

Reggina-Catania 1-1

Sorpresa alle Capannelle

REGGIANA: Boranga; Manera, Giorgi, Vignando, Grevi, Picella; Fanello, Ragonesi, Toffanin (Passalacqua; falliti della ripresa), Pienti, Crippa, N. 12; Bastiani.

DAL CORRISPONDENTE

Un Bari sciolto, veloce e ben amalgamato in ogni reparto, ma non certo eccezionale e privo soprattutto di uomini-gol.